


 <p><b>CLIMA Service S.R.L.</b> GENERAL CONTRACTOR</p> <p>CONDIZIONAMENTO - RISCALDAMENTO - TRATTAMENTO ARIA REFRIGERAZIONI - IMPIANTI IDRAULICI - MANUTENZIONI CENTRO SERVIZI - ABILITÀ LEGGE 37/08</p>	<p><b>Procedura Operativa</b> <b>Spazi confinati ed ambienti</b> <b>Sospetti di inquinamento</b></p>	   <p>Rev. 1 - 16 luglio 2018</p>
---	--	--

# SPAZI CONFINATI ED AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO

	<p>Procedura Operativa <b>VASCHE</b></p>
--	--





**Intervento da effettuarsi c/o complesso industriale:**

**COMMITTENTE**

**Rif. Ordine n.**





Indice delle revisioni

Revisione	Data emissione	Descrizione modifica	Firma
01	16.07.2018	Prima emissione	

 <p><b>CLIMA</b> <i>Service</i> S.R.L. GENERAL CONTRACTOR</p> <hr/> <p>CONDIZIONAMENTO - RISCALDAMENTO - TRATTAMENTO ARIA REFRIGERAZIONI - IMPIANTI IDRAULICI - MANUTENZIONI CENTRO SERVIZI - ABILITATA LEGGE 37/08</p>	<p style="text-align: center;"><b>Procedura Operativa</b> <b>Spazi confinati ed ambienti</b> <b>Sospetti di inquinamento</b></p>	   <p>Rev. 1 - 16 luglio 2018</p>
--	--	--

## INDICE

1. CATEGORIA
2. POSSIBILI RISCHI
3. SISTEMA DI PERMESSO
4. CONTROLLO EQUIPAGGIAMENTO DI LAVORO
5. LIMITAZIONE E DIVIETI
6. COMPOSIZIONE SQUADRA INTERVENTO
7. PREPARAZIONE DELLO SPAZIO CONFINATO
  - 7.1 Bonifica
  - 7.2 Isolamento
  - 7.3 Procedure ed apparecchi per testare l'aria ambiente
  - 7.4 Misure di sicurezza obbligatorie prima dell'accesso
8. PROCEDURE OPERATIVE DI LAVORO
9. GESTIONE DELLE EMERGENZE

 <p><b>CLIMA</b> <i>Service</i> S.R.L. GENERAL CONTRACTOR</p> <hr/> <p>CONDIZIONAMENTO - RISCALDAMENTO - TRATTAMENTO ARIA REFRIGERAZIONI - IMPIANTI IDRAULICI - MANUTENZIONI CENTRO SERVIZI - ABILITATA LEGGE 37/08</p>	<p><b>Procedura Operativa</b> <b>Spazi confinati ed ambienti</b> <b>Sospetti di inquinamento</b></p>	   <p>Rev. 1 - 16 luglio 2018</p>
--	--	--

## 1. CATEGORIA

Categoria Spazio confinato:

**VASCHE**





Sono vasche/pozzetti interrati ove vi è la presenza delle pompe ad immersione e/o per la raccolta e successivo smaltimento delle acque industriali depurate.

DESCRIZIONE INTERVENTO MANUTENTIVO/INSTALLATIVO

Ogni cameretta è accessibile tramite una botola di accesso.

Lo spazio all'interno ha una profondità superiore ad 1 metro (massimo 4 metri).

Attività svolta in spazio confinato.

 <p><b>CLIMA Service S.R.L.</b> GENERAL CONTRACTOR</p> <p>CONDIZIONAMENTO - RISCALDAMENTO - TRATTAMENTO ARIA REFRIGERAZIONI - IMPIANTI IDRAULICI - MANUTENZIONI CENTRO SERVIZI - ABILITATA LEGGE 37/08</p>	<p align="center"><b>Procedura Operativa</b> <b>Spazi confinati ed ambienti</b> <b>Sospetti di inquinamento</b></p>	   <p>Rev. 1 - 16 luglio 2018</p>
---	---	--

## 2. POSSIBILI RISCHI

Qui di seguito si riportano i possibili rischi cui il lavoratore può essere esposto nelle lavorazioni all'interno delle VASCHE/POZZETTI e che sono legati principalmente alla respirabilità dell'aria e alle caratteristiche del luogo stesso.

**Asfissia:** la concentrazione di Ossigeno O<sub>2</sub> ideale è pari al 20,90% affinché risulti adatta alla respirazione. Anche una lieve riduzione della normale concentrazione di ossigeno determina una riduzione delle capacità fisiche e intellettuali senza che le persone esposte se ne rendano conto. Riduzioni più importanti fanno raggiungere concentrazioni alle quali si presenta un significativo rischio di asfissia. Con percentuali del:

21-18% Non ci sono sintomi riconoscibili da parte della persona colpita. Si deve effettuare una valutazione dei rischi per individuare le cause e determinare se sia meno sicuro continuare a lavorare.

18-11% si ha riduzione delle prestazioni fisiche e intellettuali senza che le persona colpita se ne renda conto;

11-8% Possibilità di svenire entro pochi minuti, senza preavviso. Rischio di morte se il tenore di ossigeno è minore dell'11%;

8-6% Lo svenimento si verifica in breve tempo. La rianimazione è possibile se effettuata immediatamente;

6-0% Svenimento quasi immediato. Danni cerebrali, anche se la vittima viene soccorsa.

**Intossicazione:** dovuta alla eventuale presenza di CO in quantità superiore al valore limite di esposizione professionale (VLE-TLV). Si ricorda che le caratteristiche di salubrità e sicurezza dell'aria presente potrebbero essere alterate dalle attività svolte all'interno del luogo. Molti gas asfissianti sono inodori, incolori e insapori, non sono rilevati quindi dall'apparato sensoriale umano e causano la perdita di conoscenza senza segnali premonitori, per cui l'uomo non riesce ad avvertire il pericolo in tempo.

**Caduta dall'alto:** in seguito alla perdita di equilibrio del lavoratore e/o assenza di adeguate protezioni (collettive o individuali) che portano il lavoratore da una quota normalmente a piano campagna ad una quota posta ad una distanza uguale o maggiore di 2 m rispetto al piano stabile.





**Caduta a livello / scivolamento / inciampo:**

per la presenza di umidità, discontinuità od ostacoli nel percorso di transito e di scarsa illuminazione.

**Urti, colpi e impatti:** dovuti alla presenza di ostacoli, attrezzature e impianti.

**Lesioni generiche:** (schiacciamenti, cesoiamenti, colpi, impatti, tagli, ecc...) dovuti alla presenza di ostacoli, attrezzature e impianti.

**Ustioni:** presenza di parti ad elevata/bassa temperatura non sufficientemente protetti, errori di manovra in macchine termiche (insufficiente riscaldamento, raffreddamento), ecc..

 <p><b>CLIMA Service S.R.L.</b> GENERAL CONTRACTOR</p> <p>CONDIZIONAMENTO - RISCALDAMENTO - TRATTAMENTO ARIA REFRIGERAZIONI - IMPIANTI IDRAULICI - MANUTENZIONI CENTRO SERVIZI - ABILITATA LEGGE 37/08</p>	<p><b>Procedura Operativa</b> <b>Spazi confinati ed ambienti</b> <b>Sospetti di inquinamento</b></p>	   <p>Rev. 1 - 16 luglio 2018</p>
---	--	--

Elettrocuzione e luoghi conduttori ristretti:

per la presenza di apparecchiature elettriche

Claustrofobia: situazione personale del lavoratore che lo stesso dovrà segnalare al proprio preposto ed è dipendente dalle dimensioni dello spazio dove è previsto l'accesso e l'attività lavorativa.

Condizioni microclimatiche sfavorevoli:

le attività di manutenzione potrebbero essere effettuate in condizioni di bassa o elevata temperatura.

Rischi ergonomici: dovuti alla necessità di assumere e/o mantenere posture incongrue o disagiati durante lo svolgimento delle attività lavorative previste.

Rischio chimico Dovuto all'utilizzo di sostanze chimiche e la presenza di polveri, nebbie, fumi vapori aerodispersi. Tali sostanze possono provocare danni agli operatori in caso di contatto, inalazione e ingestione.

Annegamento Dovuto a eventi infiltrazioni, mancato isolamento, perdite accidentali delle tubature ecc. Trattasi del processo di sperimentare uno scompenso respiratorio per sommersione o immersione in un liquido, che può portare alla morte il soggetto entro le 24 ore, oppure a esiti permanenti sulla sua salute e al pieno recupero di tutte le funzioni vitali.

Transito veicolare: Le camerette sono ubicato in prossimità di aree di possibile transito per gli autoveicoli circolanti all'interno del sito

### 3. SISTEMA DI PERMESSO

L'accesso e/o il lavoro in uno spazio confinato è possibile solo dietro il rilascio di un permesso di lavoro da parte di COMMITTENTE.

L'organizzazione dell'attività di ingresso in spazio confinato deve avvenire con anticipo di almeno 1 giorno lavorativo, con un primo accesso al luogo, unitamente al Responsabile/Referente aziendale nelle perone del Direttore di Stabilimento del COMMITTENTE e/o RSPD per COMMITTENTE o loro delegati, per definire i rischi ed eventualmente definire ulteriori misure di prevenzione ed emergenza da adottare rispetto alla suddetta procedura.







**Procedura Operativa**  
**Spazi confinati ed ambienti**  
**Sospetti di inquinamento**





Rev. 1 - 16 luglio 2018

#### 4. CONTROLLO EQUIPAGGIAMENTO DI LAVORO

L'equipaggiamento degli operatori addetti agli interventi di manutenzione nel presente spazio confinato deve essere composto, tra l'altro, di:




##### DISPOSITIVI DI PROTEZIONI INDIVIDUALE OBBLIGATORI

<p><b>Elmetto</b></p> <p>In polietilene o ABS</p> <p>UNI EN 397</p>  <p>Antiurto, elettricamente isolato fino a 440 V</p>	<p><b>Calzature antinfortunistici</b></p> <p>Antiscivolo e antiacido antiperforazione</p> <p>UNI EN 344, 345</p> 	<p><b>Guanti</b></p> <p>Antitaglio palmo rivestito</p> <p>UNI EN 388:2003 UNI EN 374:2003</p>  <p>Protezione contro i rischi meccanici, chimici e biologici</p>
<p><b>Lampada frontale</b></p> <p>Ausilio all'illuminazione</p>  <p>Di tipo ricaricabile e posizionabile al casco di protezione <u>opzionale</u></p>	<p><b>Attrezzatura anticaduta</b></p> <p>Imbracatura con archetto per lavoratore Imbracatura senza archetto per il Watch Man</p> <p>UNI EN 361</p>  <p>Attrezzatura anticaduta</p>	<p><b>Indumenti protettivi</b></p> <p>Tuta monouso protettiva</p>  <p>Protezione contro rischi chimici</p>

 <p><b>CLIMA Service S.R.L.</b> GENERAL CONTRACTOR</p> <p>CONDIZIONAMENTO - RISCALDAMENTO - TRATTAMENTO ARIA REFRIGERAZIONI - IMPIANTI IDRAULICI - MANUTENZIONI CENTRO SERVIZI - ABILITATA LEGGE 37/08</p>	<p align="center"><b>Procedura Operativa</b> <b>Spazi confinati ed ambienti</b> <b>Sospetti di inquinamento</b></p>	   <p align="right">Rev. 1 - 16 luglio 2018</p>
---	---	--

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE COLLETTIVA / ATTREZZATURE ACCESSORIE





Gli operatori addetti agli interventi di ingresso nel presente spazio confinato devono predisporre i seguenti dispositivi prima dell'accesso:

<p align="center"><b>Scala portatile</b></p> <p align="center">EN 131</p>  <p align="center">Scala a pioli trasportabile Se necessaria</p>	<p align="center"><b>Tripode</b></p> <p align="center">EN 795 classe B</p>  <p align="center">Con Argano e Recuperatore Retrattile (EN 360/EN 1496) in dotazione per il lavoratore</p>	<p align="center"><b>Rilevatore O<sub>2</sub></b></p>  <p align="center">Rilevatore portatile Ossigeno</p>
---	---	--

## 5. LIMITAZIONI E DIVIETI

Oltre quanto già riportato nella presente procedura di sicurezza, è espressamente vietato:

- A chiunque l'accesso al macchinario in caso di: presenza di rumori anomali, scarsa o mancata pianificazione delle attività da eseguire, inadeguata attrezzatura da utilizzare e inadeguata attrezzatura di sicurezza.
- Entrate in uno spazio confinato senza un permesso scritto e/o senza addestramento.
- Effettuare qualsiasi operazione da soli.
- L'ingresso in uno spazio confinato da parte del personale preposto alla sorveglianza.
- Omettere le fasi di isolamento, bonifica e ventilazione prima dell'avvio delle attività.
- Non predisporre l'attrezzatura e l'equipaggiamento obbligatori previsti dalla presente procedura.
- Entrare in uno spazio confinato senza aver indossato gli idonei DPI.
- E' da escludere la presenza di telefoni cellulari (è consentito l'uso della fotocamera esclusivamente con "modalità aereo")

 <p><b>CLIMA</b> <i>Service</i> S.R.L. GENERAL CONTRACTOR</p> <hr/> <p>CONDIZIONAMENTO - RISCALDAMENTO - TRATTAMENTO ARIA REFRIGERAZIONI - IMPIANTI IDRAULICI - MANUTENZIONI CENTRO SERVIZI - ABILITATA LEGGE 37/08</p>	<p><b>Procedura Operativa</b> <b>Spazi confinati ed ambienti</b> <b>Sospetti di inquinamento</b></p>	   <p>Rev. 1 - 16 luglio 2018</p>
--	--	--





## 6. COMPOSIZIONE SQUADRA INTERVENTO

La squadra deve essere costituita almeno da:

- un addetto presente all'esterno dello spazio (addetto esterno SC), con funzioni di supporto, comunicazione con l'addetto che entrerà nel pozzetto (addetto interno SC)

Verificare la presenza del personale qualificato per la gestione dell'emergenza al momento della predisposizione delle attività da svolgere in ambienti a sospetto inquinamento o confinati. (Squadra d'emergenza interna COMMITTENTE)



 <p><b>CLIMA Service S.R.L.</b> GENERAL CONTRACTOR</p> <p>CONDIZIONAMENTO - RISCALDAMENTO - TRATTAMENTO ARIA REFRIGERAZIONI - IMPIANTI IDRAULICI - MANUTENZIONI CENTRO SERVIZI - ABILITATA LEGGE 37/08</p>	<p><b>Procedura Operativa</b> <b>Spazi confinati ed ambienti</b> <b>Sospetti di inquinamento</b></p>	   <p>Rev. 1 - 16 luglio 2018</p>
---	--	--

## 7. PREPARAZIONE DELLO SPAZIO CONFINATO

### 7.1 Bonifica





Prima dell'inizio dell'attività è necessario che l'operatore addetto agli interventi manutentivi nello spazio confinato effettui delle azioni di bonifica tramite:

- L'apertura della botola di accesso per permettere l'aspirazione di eventuali gas/vapori presenti all'interno
- Svotamento della vasca e delle relative pompe (se presenti)
- Qualora la vasca risultasse ancora allagata si dovrà provvedere allo svuotamento mediante pompa ad immersione/sistemi di aspirazione con elettropompe opportunamente calati nel fondo della vasca.

### 7.2 Isolamento

Prima dell'inizio dell'attività è necessario che l'operatore addetto agli interventi manutentivi nello spazio confinato si occupi di isolare l'ambiente ovvero provveda a:

- Isolare ogni condotto connesso alla vasca: tutto ciò che interagisce con lo spazio confinato (energie meccaniche, elettriche, tubazione adduzione acqua ecc.) deve essere disinserito/bloccato ed è necessario apporre cartelli "lavori in corso" e/o "divieto di manovra" sulle rispettive valvole e interruttori ecc. degli impianti intercettati.
- Se l'impianto lo permette, può essere adottato un sistema di isolamento LOTO (Lock out – Tag out) al fine di poter garantire, mediante lucchetti, il NON-RIAVVIO accidentale dell'impianto.
- E' opportuno segnalare gli SC con opportuna segnaletica:
  - pittogramma "pericolo generico"
  - dicitura "spazio confinato"
  - dicitura "divieto di ingresso"

 <p><b>CLIMA Service S.R.L.</b> GENERAL CONTRACTOR</p> <p>CONDIZIONAMENTO - RISCALDAMENTO - TRATTAMENTO ARIA REFRIGERAZIONI - IMPIANTI IDRAULICI - MANUTENZIONI CENTRO SERVIZI - ABILITATA LEGGE 37/08</p>	<p><b>Procedura Operativa</b> <b>Spazi confinati ed ambienti</b> <b>Sospetti di inquinamento</b></p>	   <p>Rev. 1 - 16 luglio 2018</p>
---	--	--

### 7.3 Procedure ed apparecchi per testare l'aria ambiente

È obbligatorio che il Preposto di COMMITTENTE, incaricato della compilazione del Permesso di Lavoro, effettui un controllo preventivo dell'atmosfera.

Egli dovrà riportare nella Sezione dedicata del Permesso di Lavoro, Allegato 1 "Modulo di Autorizzazione per l'ingresso in ambienti confinati", i dati campionati nell'ambiente con apposito Rilevatore Multigas con particolare riferimento a:

- Livello di O<sub>2</sub> (ossigeno)
- Presenza di gas pericolosi, quali CO (monossido di Carbonio)
- Eventuale monitoraggio dell'aria ambiente durante lo svolgimento del lavoro o in seguito ad interruzioni





Pertanto prima dell'ingresso esegue la verifica della concentrazione in percentuale di ossigeno contenuta all'interno dello spazio confinato tramite apposito rilevatore multigas in dotazione:

Rilevatore Multigas Altair 4X o similari.

Ossigeno (O <sub>2</sub> )	19,5 ÷ 23,0 % (concentrazione ideale 20,8%)
Monossido di carbonio	25 ppm - steel=100 ppm - allarme alto 100 ppm
Atex (Pentano)	Soglia di allarme = 10-20
Idrogeno solforato (H <sub>2</sub> S)	5 ppm - steel=10 ppm - allarme alto=10 ppm

Si ricorda che, prima di effettuare le rilevazioni è necessario effettuare gli appositi test di verifica della taratura delle testine elettrochimiche, nel caso sia previsto all'interno delle note informative del prodotto.

Mentre l'operatore sarà dotato di rilevatore portatile di ossigeno per il monitoraggio continuo durante le attività.

 <p><b>CLIMA Service S.R.L.</b> GENERAL CONTRACTOR</p> <p>CONDIZIONAMENTO - RISCALDAMENTO - TRATTAMENTO ARIA REFRIGERAZIONI - IMPIANTI IDRAULICI - MANUTENZIONI CENTRO SERVIZI - ABILITATA LEGGE 37/08</p>	<p><b>Procedura Operativa</b> <b>Spazi confinati ed ambienti</b> <b>Sospetti di inquinamento</b></p>	   <p>Rev. 1 - 16 luglio 2018</p>
---	--	--

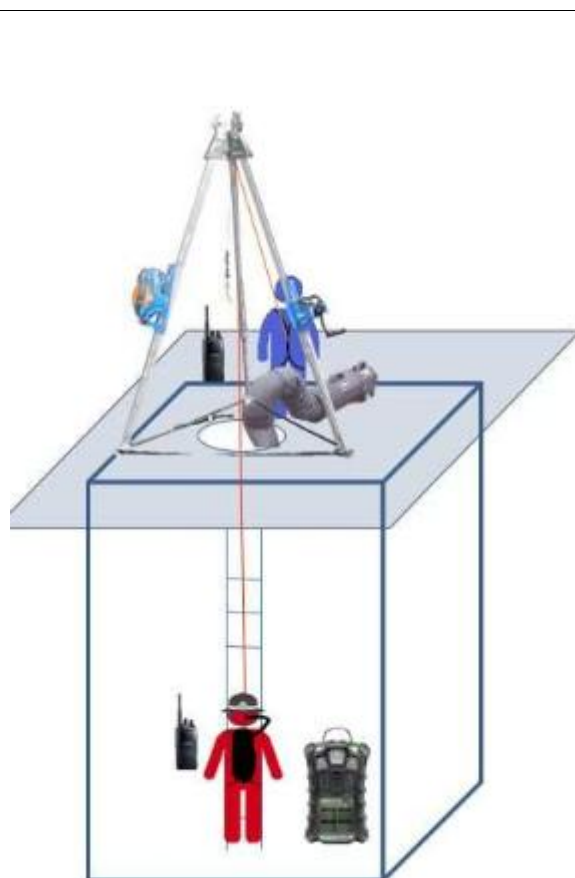
#### 7.4 Misure di sicurezza obbligatorie prima dell'accesso





- Il/gli operatori addetti agli interventi manutentivi nello spazio confinato devono:
  - Effettuare un sopralluogo mirato all'individuazione dei rischi e delle modalità operative;
  - Delimitare le aree di lavoro confinandole allo scopo di mantenere un'adeguata distanza di sicurezza da terzi e segnalarle con l'idonea cartellonistica;
  - Predisporre quanto necessario per l'accesso all'ambiente di lavoro;
  - Indossare calzature di protezione, guanti, casco, tuta monouso, torcia ATEX, imbracatura di sicurezza e dotarsi di rilevatore O<sub>2</sub>.
  - Organizzare l'assistenza dall'esterno con i lavoratori presenti;
  - Posizionare il tripode con in dotazione il retrattile convertibile in recuperatore (per l'operatore) e l'argano (per gli oggetti/attrezzature) sulla verticale della botola di accesso alla vasca/pozzetto oggetto delle attività di verifica dimensionale;
  - Qualora non disponibile una scala strutturale, posizionare una scala portatile per l'accesso e il regresso al vano di lavoro, ancorandola per evitare lo sbandamento e lo scivolamento della stessa;
  - Verificare la disponibilità di imbracature, torce, tuta;
- Il/gli operatori addetti agli interventi nello spazio confinato si devono agganciare al dispositivo anticaduta retrattile convertibile in recuperatore connesso al tripode per accedere in sicurezza alla vasca/pozzetto.
  - Nel caso di attività da svolgersi sulla verticale di accesso alla vasca l'operatore deve rimanere vincolato al dispositivo anticaduta retrattile convertibile in recuperatore per tutta la durata delle operazioni.
  - Nel caso di attività da svolgersi all'interno dell'area della vasca/pozzetto l'operatore deve rimanere vincolato alla life line per tutta la durata delle operazioni.
- Infine l'addetto alla manutenzione dovrà essere sempre in contatto verbale e/o visivo con il lavoratore all'esterno.

## 8. PROCEDURE OPERATIVE DI LAVORO

Una volta ottenuto il rilascio del permesso di lavoro firmato da parte del Rappresentante del Datore di Lavoro, il lavoratore addetto agli interventi manutentivi all'interno dello spazio confinato può dare inizio alle attività lavorative.





- L'operatore, dotato di imbracatura e rilevatore O2 e dei DPI obbligatori previsti, entra all'interno dello spazio confinato.
- L'ingresso, a seconda delle caratteristiche del luogo di accesso, avviene tramite la scala strutturale se presente e/o la scala portatile precedentemente ancorata per evitare lo sbandamento e lo scivolamento della stessa.
- L'operatore che accede alla vasca dovrà proteggersi mediante l'anticaduta retrattile convertibile in recuperatore connesso al tripode.
- Una volta giunto sul fondo:
  - Nel caso di attività da svolgersi sulla verticale di accesso alla vasca l'operatore deve rimanere vincolato al dispositivo anticaduta retrattile convertibile in recuperatore per tutta la durata delle operazioni.
  - Nel caso di attività da svolgersi all'interno dell'area della vasca l'operatore deve rimanere vincolato alla life line per tutta la durata delle operazioni.
- L'operatore interno deve indossare e mantenere funzionante il rilevatore durante tutto lo svolgimento dell'attività.
- L'operatore esterno dovrà mantenersi in prossimità dello spazio confinato, nei pressi dell'accesso per mantenere il contatto verbale e/o visivo con l'operatore interno.
- Qualora le dimensioni della vasca non permettano il contatto verbale e/o visivo, si consiglia di dotarsi di una radio ricetrasmittente con canale dedicato.
- Ad attività conclusa, l'operatore fuoriesce dallo spazio confinato tramite la scala:
  - Nel caso di attività da svolgersi sulla verticale di accesso alla vasca rimanendo vincolato al dispositivo anticaduta retrattile convertibile in recuperatore
  - Nel caso di attività da svolgersi all'interno dell'area della vasca, agganciandosi preventivamente al dispositivo anticaduta retrattile convertibile in recuperatore




 <p><b>CLIMA Service S.R.L.</b> GENERAL CONTRACTOR</p> <p>CONDIZIONAMENTO - RISCALDAMENTO - TRATTAMENTO ARIA REFRIGERAZIONI - IMPIANTI IDRAULICI - MANUTENZIONI CENTRO SERVIZI - ABILITATA LEGGE 37/08</p>	<p><b>Procedura Operativa</b> <b>Spazi confinati ed ambienti</b> <b>Sospetti di inquinamento</b></p>	   <p>Rev. 1 - 16 luglio 2018</p>
---	--	--

## 9. GESTIONE DELLE EMERGENZE

	Attività	Competenze
<b>1</b>	<p>Fase di autosoccorso Situazione di attivazione del rilevatore e/o verificarsi di altra tipologia di problematica (es. allagamento o immissione di energie) o percezione di un pericolo imminente, in grado di compromettere la sicurezza dell'operatore. 1) Mantenere la calma 2) Il lavoratore all'interno dello spazio confinato, interrompe immediatamente qualsiasi operazione e provvede ad abbandonare l'ambiente.</p>	Addetto interno SC
<b>2</b>	<p>Fase di allarme 1) In caso di malore dell'operatore all'interno dello Spazio Confinato, sia esso cosciente o incosciente, è necessario innanzitutto mantenere la calma. 2) Successivamente sarà compito dell'addetto esterno attivare immediatamente la procedura d'emergenza mediante chiamata di soccorso al coordinatore dell'emergenza, e quindi alla squadra di emergenza, tramite apposita radio trasmittente sintonizzata sul canale 1. (fornita da COMMITTENTE) Nel caso di attività svolte dall'operatore sulla verticale di accesso alla vasca/pozzetto, l'addetto esterno darà inizio alla fase di estricazione dell'infortunato sollevando il lavoratore presente all'interno dello Spazio Confinato (cosciente oppure privo di sensi) e agganciato tramite l'imbracatura fornita di fettuccia tessile predisposta per il recupero verticale, convertendo il dispositivo retrattile Anticaduta in recuperatore. Durante la fase di sollevamento dovrà controllare che l'operatore interno non subisca urti, impatti o che non si creino condizioni critiche per l'ammalorato durante la fase di estricazione dall'esterno. Nel caso di attività svolte dall'operatore all'interno dell'area della vasca l'addetto esterno attende l'arrivo della squadra di emergenza.</p>	Addetto esterno SC
<b>3</b>	<p>Chiamata di soccorso Comunicazione Addetto esterno SC – Squadra di emergenza L'addetto esterno mettendosi in contatto con il coordinatore dell'emergenza e quindi alla squadra di emergenza interna COMMITTENTE, deve comunicare quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Luogo dell'evento</li> <li>• La struttura all'interno della quale si trova l'infortunato (descrizione della vasca/pozzetto)</li> <li>• Descrizione dell'attività in corso al momento dell'evento;</li> <li>• Numero di vittime;</li> <li>• Tempo trascorso dall'avvio dell'emergenza;</li> <li>• Ipotesi sulla causa dell'incidente.</li> </ul>	Addetto esterno SC  Squadra di emergenza COMMITTENTE
<b>4</b>	<p>Richiesta intervento Squadra Emergenza interna CLARIANT La squadra d'emergenza interna COMMITTENTE, ricevuta comunicazione da parte dell'addetto esterno SC di dover intervenire, interrompe la propria attività e si reca immediatamente sul luogo dell'evento. Arrivata sullo scenario, l'addetto esterno trasmette tutte le</p>	Squadra di emergenza COMMITTENTE  Addetto esterno SC

 <p><b>CLIMA Service S.R.L.</b> GENERAL CONTRACTOR</p> <p>CONDIZIONAMENTO - RISCALDAMENTO - TRATTAMENTO ARIA REFRIGERAZIONI - IMPIANTI IDRAULICI - MANUTENZIONI CENTRO SERVIZI - ABILITATA LEGGE 37/08</p>	<p><b>Procedura Operativa</b> <b>Spazi confinati ed ambienti</b> <b>Sospetti di inquinamento</b></p>	   <p>Rev. 1 - 16 luglio 2018</p>
---	--	--

	<p>informazioni necessarie alla squadra di emergenza al fine di permetterle di valutare lo scenario e decidere se e come intervenire e di quante risorse disporre.</p> <p>Intervento Squadra Emergenza interna COMMITTENTE (secondo le procedure previste da COMMITTENTE)</p>	
<p><b>5</b></p>	<p>Richiesta intervento Soccorsi Esterni</p> <p>Mentre l'addetto esterno SC e la squadra di emergenza interna COMMITTENTE eseguono le prime operazioni di salvataggio, l'operatore addetto alla chiamata dei soccorsi esterni di COMMITTENTE stabilimento di UBICAZIONE SITO avvertito mediante la radio sintonizzata sul canale 1, deve allertare: Le principali informazioni da trasmettere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Luogo dell'evento</li> <li>• Numero di vittime;</li> <li>• Sostanze e schede di riferimento MSDS;</li> <li>• Descrizione dell'attività in corso al momento dell'evento;</li> <li>• Tempo trascorso dall'avvio dell'emergenza;</li> <li>• Ipotesi sulla causa dell'incidente.</li> </ul> <p>L'addetto esterno SC e squadra di emergenza interna di COMMITTENTE stabilimento di UBICAZIONE SITO, nell'attesa dell'arrivo dei soccorsi esterni, verificano costantemente che non vi sia un peggioramento delle condizioni dello scenario lavorativo, sempre salvaguardando la propria incolumità.</p> <p>I soccorsi esterni, al loro arrivo, raccoglieranno dai presenti tutte le informazioni di dettaglio relative all'evento incidentale e prenderanno visione del Permesso di Lavoro al fine di avere tutti gli elementi necessari per intraprendere una corretta azione di soccorso dell'operatore infortunato, qualora le operazioni di estricazione non siano state portate a compimento.</p>	 <p>Il nuovo numero UNICO gratuito per tutte le emergenze</p> <p><b>Quando chiami il 112</b></p> <p>risponderà una persona che ti aiuterà e provvederà ad attivare il servizio di soccorso più adeguato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- CARABINIERI</li> <li>- POLIZIA DI STATO</li> <li>- SOCCORSO SANITARIO</li> <li>- VIGILI DEL FUOCO</li> </ul> <p>Inoltre sarete collegati alle: PROTEZIONE CIVILE REGIONALE e alle POLIZIE LOCALI</p>
<p><b>6</b></p>	<p>Comunicazione di fine emergenza</p> <p>Il Rappresentante del committente COMMITTENTE comunica la cessazione dell'emergenza.</p>	